



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

***Avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica attraverso la realizzazione di progetti di ricerca rispondenti alle tematiche prioritarie di Ricerca e Innovazione individuate nel "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico"***

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108, relativi alla concessione di aiuti da parte degli Stati membri;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Reg. CEE n. 2092/91, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione del 5 settembre 2008 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.C.E. L. 187/1 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare l'art. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo";

**VISTO** il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.C.E. L. 193/25 del 1° luglio 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della commissione (CE) n. 1857/2006, ed in particolare l'art. 31 relativo agli "Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale";

**VISTA** la Comunicazione della Commissione sulla Disciplina degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (GUCE C 198/01 del 27 giugno 2014);

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 12, il quale stabilisce che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

*procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi”;*

**VISTO** l'art. 59 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, recante disposizioni per lo “Sviluppo dell'agricoltura biologica e di qualità”;

**VISTO** l'art. 3, comma 1, della legge 7 marzo 2003, n. 38, con il quale sono state in parte modificate le precedenti disposizioni previste dall'art. 59 della legge 23 dicembre 1999, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di un “Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità” alimentato dal versamento di contributi del 2% del fatturato annuo relativo alla vendita di prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti di sintesi, per il finanziamento di programmi di ricerca in materia di agricoltura biologica e di qualità;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049, recante “Disposizioni per l'attuazione del Regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 17 maggio 2013 n. 5424 che determina le modalità di funzionamento del “Fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità”, la tipologia dei soggetti, dei progetti e delle spese di ricerca ammissibili, ed in particolare l'art. 2 il quale stabilisce che le risorse previste per il finanziamento dei programmi di ricerca del settore dell'agricoltura biologica possono essere destinate agli enti strumentali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tramite affidamento diretto o agli enti pubblici e privati di ricerca mediante procedura ad evidenza pubblica;

**VISTO** il Decreto Direttoriale 14 novembre 2014 n. 84318, recante “Criteri e modalità per la concessione di contributi per il finanziamento di programmi di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241”;

**VISTO** il Decreto dipartimentale 24 novembre 2015 n. 79691, con il quale è stata disciplinata la concessione degli aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo di specifici settori o dei comparti agricolo o forestale, conformemente a tutte le disposizioni dell'articolo 31 del regolamento n. 702/2014, notificato alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del regolamento n. 702/2014 e pubblicato alla pagina web di questo Ministero <https://politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9488>;

**PRESO ATTO** che il regime di aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo previsto dal suddetto Decreto dipartimentale 24 novembre 2015 n. 79691 è stato autorizzato ed è identificato con il numero SA. 43727(2015/XA) Aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo con validità fino al 31.12.2020;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

**VISTO** il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”;

**VISTO** il “*Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico*” approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 24 marzo 2016 finalizzato allo sviluppo del settore dell’agricoltura biologica attraverso l’individuazione di obiettivi strategici, tra cui, la ricerca e l’innovazione;

**VISTA**, in particolare, l’azione 10 del suddetto Piano strategico che prevede – tra l’altro – la costituzione di un Comitato permanente di coordinamento per la ricerca in agricoltura biologica e biodinamica e che individua le “*Tematiche prioritarie di Ricerca e Innovazione in agricoltura biologica e biodinamica*”;

**VISTO** il Decreto direttoriale 4 ottobre 2016 n. 73215, con il quale è stato istituito il Comitato permanente di coordinamento per la ricerca in agricoltura biologica e biodinamica con funzioni di indirizzo strategico per i progetti di ricerca nel settore biologico con il coinvolgimento delle Regioni, delle rappresentanze di settore e degli enti vigilati dal Ministero;

**RILEVATO** che il suddetto Comitato ha evidenziato l’importanza di garantire il massimo coinvolgimento del sistema produttivo sin dalla fase di elaborazione dei progetti di ricerca per un più efficace sviluppo del settore dell’agricoltura biologica attraverso la divulgazione dei risultati agli agricoltori e/o agli operatori del settore;

**PRESO ATTO** degli indirizzi strategici espressi dal Comitato permanente di coordinamento per la ricerca in agricoltura biologica e biodinamica nelle riunioni dell’11 ottobre 2016, 23 marzo 2017, 19 aprile 2017 e 19 maggio 2017;

**RITENUTO OPPORTUNO** indire una selezione pubblica finalizzata alla presentazione di progetti di ricerca per la concessione di contributi da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per lo sviluppo del settore dell’agricoltura biologica relativi alle tematiche prioritarie di ricerca individuate all’Allegato Tecnico n. 1 al presente avviso, per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00);

**RAVVISATA** la necessaria disponibilità finanziaria a valere sul competente capitolo di spesa 7742, p.g. 2 del bilancio di questo Ministero.

**DECRETA**

*Art. 1  
(Oggetto)*

1. Con il presente avviso è indetta una selezione pubblica per la presentazione di progetti di ricerca rivolti allo sviluppo del settore dell’agricoltura biologica, individuati nell’ambito delle tematiche



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

di ricerca e innovazione di cui al “*Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico*”, di seguito Piano.

2. L'avviso è volto alla concessione di contributi, a favore dei soggetti di cui al successivo art. 3, per la realizzazione di progetti di ricerca sulle tematiche indicate nell'Allegato Tecnico n. 1, che è parte integrante del presente avviso.
3. I contributi, di cui al presente avviso, costituiscono finanziamento pubblico di attività non economiche in quanto svolte da organismi di ricerca, in maniera indipendente, al fine di migliorare e trasferire le conoscenze nel settore dell'agricoltura biologica.

*Art. 2  
(Obiettivi)*

1. I progetti di ricerca devono essere orientati al miglioramento delle produzioni biologiche, all'innovazione dei processi produttivi delle imprese, al trasferimento tecnologico ed alla fruizione e diffusione dei risultati della ricerca.
2. I progetti di ricerca devono altresì tendere al consolidamento ed allo sviluppo del settore dell'agricoltura biologica attraverso un approccio di tipo “multi-attoriale”, che preveda la partecipazione, in tutte le fasi progettuali, di almeno un'azienda biologica, al fine di agevolare l'applicazione concreta dei risultati della ricerca alla realtà produttiva.
3. Il progetto di ricerca deve prevedere che i risultati siano ampiamente diffusi e accessibili gratuitamente attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati o software open source.

*Art. 3  
(Soggetti)*

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso, in qualità di “soggetto proponente”, i Dipartimenti e gli Istituti Universitari, gli Enti pubblici di ricerca nazionali, regionali, di province autonome ed i Consorzi interuniversitari che non abbiano ricevuto, in qualità di beneficiario, nell'ultimo biennio, contributi per la ricerca in materia di agricoltura biologica a valere sul cap. 7742/2 del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, di seguito Ministero. Ciascun soggetto proponente può presentare un solo progetto per ciascuna delle tematiche di ricerca di cui all'Allegato tecnico n. 1. A tal fine, i soggetti proponenti sono identificati tramite il proprio codice fiscale o, in subordine, la partita iva.
2. I soggetti proponenti possono coinvolgere, nella realizzazione del progetto, in qualità di “Unità operativa”, gli Enti pubblici di ricerca e gli Enti privati che hanno tra gli scopi istituzionali e statutari la ricerca e la sperimentazione e che non perseguono scopo di lucro. Tali enti devono poter svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

3. I soggetti proponenti devono coinvolgere obbligatoriamente almeno un'azienda biologica che partecipa alle attività di ricerca, senza beneficiare a titolo esclusivo dei risultati della stessa.
4. Le aziende, di cui al precedente comma, devono svolgere un'attività produttiva coerente con la tematica di ricerca prescelta, devono essere regolarmente notificate ai sensi del Decreto Ministeriale 1° febbraio 2012 n. 2049 e non devono avere ricevuto, negli ultimi due anni, alcun provvedimento per irregolarità o infrazione a seguito di non conformità.

*Art. 4*

*(Risorse finanziarie)*

1. L'importo totale delle risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di ricerca di cui all'art. 1 è pari ad € 3.000.000,00 (euro tremilioni/00).
2. Il contributo concesso, per ogni singolo progetto, è calcolato in misura non superiore all'80% del costo ritenuto ammissibile e non può, in ogni caso, essere superiore al limite massimo di contributo previsto per ciascuna delle tematiche di ricerca di cui all'Allegato Tecnico n. 1.
3. I progetti di ricerca sono finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare le risorse di cui al comma 1 per il finanziamento di ulteriori progetti di ricerca che abbiano conseguito un punteggio uguale o superiore a 70/100.

*Art. 5*

*(Spese ammissibili)*

1. Le spese ammissibili, per la realizzazione di ciascun progetto di ricerca, sono indicate all'art. 31 comma 6 del Reg. (UE) n. 702/2014, articolate secondo quanto riportato nell'allegato F) "Costi Ammissibili" del presente avviso.

*Art. 6*

*(Modalità e termini di presentazione dei progetti)*

1. La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione di cui al successivo comma 4, deve pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal legale rappresentante sui lembi, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: "**NON APRIRE - Avviso pubblico per la selezione di progetti di ricerca in agricoltura biologica - Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico**", entro le ore 14.00 del 45° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al seguente indirizzo:

*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo  
Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare ippiche e della pesca  
Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica  
Ufficio PQAI 1 - Via XX settembre n. 20 - 00187 Roma*



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

2. Il plico deve pervenire secondo le seguenti modalità:
  - a) a mezzo raccomandata A/R;
  - b) a mezzo corriere espresso, presso la sede dell'Ufficio postale del Ministero, all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00;
  - c) consegna a mano, presso la sede dell'Ufficio postale del Ministero, all'indirizzo sopra indicato, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.
3. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Ministero per mancato o tardivo recapito del plico stesso o per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato al comma 1 del presente articolo.
4. La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:
  - Scheda di progetto e finanziaria (Allegato B);
  - Scheda di progetto e finanziaria relativa alla/e unità operativa/e, se presente/i (Allegato C);
  - Dichiarazione di interesse della/e azienda/e agricola/e a partecipare al progetto (Allegato D).
5. I documenti di cui al precedente comma, devono pervenire in duplice originale ed in formato elettronico “.pdf” non modificabile e “word” su supporto usb o cd o dvd. Il supporto contenente il formato elettronico dei documenti sopraindicati è inserito nel plico.
6. Qualora il progetto preveda la partecipazione di unità operativa/e, di cui all'art. 3 comma 2, è necessario altresì presentare:
  - lo statuto e/o l'atto costitutivo che dimostri che l'ente ha tra gli scopi istituzionali e statutari la ricerca e la sperimentazione e che non persegue scopo di lucro;
  - l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale utile;
  - la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, prevista all'Allegato E.
7. In caso di incompletezza o irregolarità della documentazione di cui agli allegati A e D ed al comma 6, il Ministero assegna al soggetto proponente un termine non superiore a dieci giorni perché sia resa, integrata o regolarizzata la documentazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto proponente è escluso dalla procedura.
8. Il presente avviso e gli allegati sopracitati sono pubblicati sul sito del Ministero [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) e sul sito del Sistema d'informazione nazionale sull'agricoltura biologica (di seguito SINAB) [www.sinab.it](http://www.sinab.it).



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

*Art. 7*

*(Requisiti di ammissibilità)*

1. Il progetto di ricerca è ammesso a valutazione per l'inclusione nelle graduatorie di merito se:
  - a) il "soggetto proponente" e le eventuali "Unità operative" soddisfano i requisiti di cui all'art. 3, commi 1 e 2;
  - b) prevede la partecipazione di un'azienda, di cui all'art. 3, comma 4;
  - c) è pervenuto secondo le modalità ed i termini indicati all'art. 6;
  - d) è coerente con l'oggetto e gli obiettivi della tematica prescelta tra quelle indicate all'Allegato Tecnico n. 1.

*Art. 8*

*(Commissione di valutazione)*

1. Il Ministero si avvale di una o più commissioni di valutazione, da nominarsi con successivo provvedimento, al fine di verificare i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 e valutare i contenuti tecnico-scientifici dei progetti presentati sulla base dei criteri stabiliti al successivo art. 9.

*Art. 9*

*(Criteri di valutazione tecnico-scientifica dei progetti)*

1. La Commissione, di cui all'art. 8, valuta i progetti ammissibili e attribuisce un coefficiente sulla base dei criteri di seguito elencati, successivamente moltiplica il coefficiente per il punteggio massimo attribuibile:
  - a. **Rispondenza e chiarezza degli obiettivi** (attinenza alla tematica prevista all'allegato tecnico 1 e chiarezza nella presentazione delle attività e verificabilità degli obiettivi): max punti 20;
    - Ottimo: 1
    - Buono: 0,75
    - Sufficiente: 0,50
    - Scarso: 0,25
    - Insufficiente: 0
  - b. **Trasferibilità e ricadute applicative dei risultati attesi** (trasferibilità, nel comparto produttivo, dei risultati del progetto): max punti 20;
    - Ottimo: 1
    - Buono: 0,75
    - Sufficiente: 0,50
    - Scarso: 0,25
    - Insufficiente: 0



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- c. **Qualità scientifica e di innovazione del progetto** (giudizio sull'impostazione scientifica delle prove sperimentali e sulla qualità dell'innovazione proposta): max punti 20;
- Ottimo: 1
  - Buono: 0,75
  - Sufficiente: 0,50
  - Scarso: 0,25
  - Insufficiente: 0
- d. **Competenza ed esperienza tecnica e scientifica, in ricerche applicate in agricoltura biologica, della compagine progettuale** (esperienza in attività di supporto tecnico-scientifico e valutazione delle potenzialità nel trasferimento dei risultati da parte del soggetto proponente, delle unità operative, delle aziende e dell'intero gruppo di ricerca coinvolto): max punti 10;
- Ottimo: 1
  - Buono: 0,75
  - Sufficiente: 0,50
  - Scarso: 0,25
  - Insufficiente: 0
- e. **Impostazione della proposta progettuale basata su un approccio multi-attoriale e multidisciplinare riferito a sistemi produttivi biologici** (studi di sistema e modelli produttivi ad elevata sostenibilità, caratterizzati da approccio agro-ecologico): max punti 10;
- Ottimo: 1
  - Buono: 0,75
  - Sufficiente: 0,50
  - Scarso: 0,25
  - Insufficiente: 0
- f. **Qualità della partecipazione delle aziende nella realizzazione del progetto**: max punti 10;
- Ottimo: 1
  - Buono: 0,75
  - Sufficiente: 0,50
  - Scarso: 0,25
  - Insufficiente: 0
- g. **Partecipazione di azienda biologica collocata in Regioni meno sviluppate** (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) **o in transizione** (Abruzzo, Molise e Sardegna) ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013: max punti 5;
- Tre o più aziende ubicate nelle aree sopracitate: 5 punti;





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- Due aziende ubicate nelle aree sopracitate: 4 punti;
- Un'azienda ubicata nelle aree sopracitate: 3 punti.

h. **Partecipazione di aziende condotte da giovani imprenditori, con età massima di 40 anni:**  
max punti 5;

- Tre o più aziende condotte da giovani imprenditori (5 punti)
- Due aziende condotte da giovani imprenditori (4 punti)
- Un'azienda condotta da giovane imprenditore (3 punti).

2. Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi di cui al precedente comma, per un totale massimo di 100 punti.
3. Sono ammissibili a finanziamento i progetti che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a 70/100. È redatta una graduatoria per ciascuna delle quattro tematiche.
4. Sono ammessi a finanziamento i tre progetti che ottengono il punteggio più elevato nella graduatoria relativa ad ognuna delle quattro tematiche.
5. Qualora residuino risorse finanziarie sono finanziati progressivamente i progetti che hanno ottenuto il punteggio più alto.
6. In caso di parità di punteggio è data preferenza al progetto che ha ottenuto un punteggio superiore per il criterio di cui alla lettera f) e, in caso di ulteriore parità, al criterio di cui alla lettera b) di cui al comma 1.
7. L'amministrazione si riserva, previa accettazione da parte del soggetto proponente, di rimodulare l'entità del contributo concedibile qualora le risorse finanziarie stanziare non siano sufficienti ad erogare l'intero importo richiesto.
8. La graduatoria definitiva è approvata con decreto e pubblicata sul sito del Ministero [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) e del SINAB [www.sinab.it](http://www.sinab.it).

*Art. 10*

*(Modalità di finanziamento ed erogazione del contributo)*

1. Le risorse finanziarie disponibili sono concesse ai primi tre progetti in base all'ordine della graduatoria per tematica e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
2. Con successivo decreto è concesso il contributo nel limite massimo dell'80% dei costi ammessi.
3. Il contributo è erogato con le seguenti modalità:
  - a) anticipazione pari al 30% del contributo concesso, previa presentazione di apposita istanza da parte del beneficiario e compatibilmente con le disponibilità di cassa;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- b) successivo acconto pari ad un ulteriore 30% del contributo concesso, previa presentazione, da parte del beneficiario, di apposita istanza corredata da relazione tecnico-scientifica sulle attività realizzate e da documentazione amministrativo-contabile che attesti le spese sostenute e quietanziate;
- c) saldo della spesa ammessa pari al 40% a conclusione del progetto, previa presentazione, da parte del beneficiario, di apposita istanza corredata da relazione tecnico-scientifica sulle attività realizzate e da documentazione amministrativo-contabile con eventuale ulteriore recupero dell'anticipazione già corrisposta e liquidazione del rimanente contributo.

*Art. 11*

*(Durata del progetto)*

1. Il beneficiario è tenuto a garantire la realizzazione delle attività ed il conseguente raggiungimento degli obiettivi identificati entro il termine indicato nel decreto di concessione contributo.
2. Il Ministero si riserva la facoltà di concedere la proroga del termine sopracitato, previa presentazione di istanza motivata e della relazione sullo stato di attuazione delle attività realizzate.

*Art. 12*

*(Monitoraggio dei progetti)*

1. Il Ministero effettua il controllo dello stato di avanzamento dei progetti attraverso le relazioni tecnico-scientifiche che devono essere prodotte dal beneficiario con cadenza semestrale.

*Art. 13*

*(Esenzione)*

1. Gli aiuti previsti dal presente provvedimento sono esentati dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi dell'art. 31 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione Europea alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della commissione (CE) n. 1857/2006, in quanto rientranti nella categoria di aiuti a ricerca e sviluppo.
2. Con Decreto Dipartimentale 24 novembre 2015, n. 79691, sono state comunicate le informazioni sugli aiuti di Stato ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 per la concessione degli aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo di specifici settori o dei comparti agricolo o forestale per un importo massimo di 5.000.000,00 di euro con validità fino al 31.12.2020.
3. Il numero di ricevuta di identificazione degli aiuti rilasciato dalla Commissione U.E. è SA.43727(2015/XA) - "Aiuti pubblici per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo".



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

*Art. 14*

*(Pubblicazione e informazioni)*

1. Sono pubblicate, prima della data di avvio di ciascun progetto di ricerca, sul sito del Ministero [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) e sul sito del SINAB [www.sinab.it](http://www.sinab.it) tutte le informazioni relative allo svolgimento ed alla finalità della ricerca, nonché la data approssimativa della pubblicazione dei risultati attesi.
2. I risultati dei progetti di ricerca restano a disposizione, su internet, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto finanziato e devono avere larga diffusione.
3. Le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto devono evidenziare che sono state finanziate dal Ministero. A tal fine, previa richiesta, verrà trasmesso il logo del Ministero con relativo manuale d'uso. I materiali divulgativi devono essere trasmessi all'indirizzo di posta elettronica certificata [saq1@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:saq1@pec.politicheagricole.gov.it) al fine di garantire la compatibilità degli stessi agli standard dei prodotti editoriali del Ministero.
4. Il presente avviso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e in versione integrale sul sito del Ministero [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) e del SINAB [www.sinab.it](http://www.sinab.it).
5. Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, devono pervenire, entro e non oltre 20 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione del progetto, al seguente indirizzo di posta elettronica [pqai1@politicheagricole.it](mailto:pqai1@politicheagricole.it)

*Art. 15*

*(Responsabile del procedimento)*

1. Il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente dell'Ufficio PQAI 1 - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica.

*Art. 16*

*(Controversie e Foro competente)*

1. Per eventuali controversie relative al presente avviso, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sezione di Roma.

Il presente avviso è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Francesco Saverio Abate  
*(Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)*